



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante il nuovo Regolamento di autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’articolo 16, comma 1, che stabilisce che il Dipartimento per le pari opportunità è la struttura di supporto che opera nell’area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e di rimozione di ogni forma e causa di discriminazione, di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori, della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani, nonché delle mutilazioni genitali femminili e delle pratiche dannose;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 aprile 2019, a firma del Sottosegretario pro-tempore delegato alle pari opportunità, di riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 -2027”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, dirigente di prima fascia, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e, contestualmente, la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “*Pari Opportunità*” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, che inserisce tra le priorità trasversali la dimensione della parità di genere e, nella Missione 4, prevede uno specifico investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi*

linguaggi”, in particolare sulle discipline STEM, al fine sviluppare un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico con lo scopo di creare nella scuola la “cultura” scientifica e la *forma mentis* necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrato sull’insegnamento STEM, con particolare attenzione al pieno superamento degli stereotipi di genere;

VISTA la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 che, tra gli altri, si pone l’obiettivo di garantire l’accesso e lo sviluppo paritario delle competenze matematico-scientifiche per ridurre la disparità di genere nel mondo della scuola e, a tal fine, la priorità strategica “Competenze” che intende assicurare uguali opportunità nello sviluppo delle capacità e nell’applicazione dei talenti individuali in tutte le discipline del sapere, e in particolare in quelle matematiche e tecnico-scientifiche, rimuovendo barriere culturali e stereotipi di genere;

VISTA la legge 24 novembre 2023, n. 187 recante “Istituzione della Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche”, ed in particolare l’art. 2, c. 2;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del 14 novembre 2024 con il quale è stato approvato un Avviso pubblico per il finanziamento di progetti innovativi di formazione sulle discipline STEM per il personale docente, che costituiscono e costituiranno sempre più in futuro un importante ambito di opportunità professionali anche a livello globale;

ATTTESO che il predetto Avviso pubblico ha previsto, all’art. 5, come termine perentorio di trasmissione delle proposte progettuali, le ore 18.00 del 15 marzo 2025;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento del 31 gennaio 2025 con il quale è stata disposta la proroga del termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali alla data del 15 aprile 2025, ore 18:00;

VISTO l’art. 7 dell’Avviso pubblico, il quale stabilisce che le proposte progettuali saranno valutate da un’apposita Commissione, istituita con decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità, della quale faranno parte anche i rappresentanti del Ministero dell’Università e della Ricerca e del Ministero dell’istruzione e del merito, con l’eventuale ausilio di esperti dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali;

TENUTO CONTO che entro il termine di scadenza prorogato del 15 aprile 2025, ore 18:00, sono pervenute 52 domande di partecipazione;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del 27 giugno 2025 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione, integrata anche dai componenti esterni in rappresentanza del Ministero dell’Università e della ricerca e del Ministero dell’istruzione e del merito, e, al contempo, è stata costituita anche la segreteria tecnica di supporto ai lavori della Commissione;

VISTA la nota - prot. DPO n. 0004527 del 30 giugno 2025 - con la quale il Responsabile del procedimento ha trasmesso alla Presidente della Commissione di valutazione le proposte progettuali ammesse, per un totale di 52 proponenti;

VISTA la successiva nota - prot. DPO n. 0004653 del 7 luglio 2025 - con la quale il Responsabile del procedimento ha comunicato al proponente Centro Studi Koinè Europe Srls, originariamente incluso nell’elenco degli ammessi, l’esclusione dalla procedura ai sensi dell’art. 4 dell’Avviso pubblico, in quanto non legalmente riconosciuto dallo Stato;

VISTA la nota - prot. DPO n. 0004700 dell’8 luglio 2025 - con la quale il Responsabile del procedimento ha comunicato alla Presidente della Commissione l’avvenuta esclusione del predetto proponente e, di conseguenza, che l’elenco trasmesso con nota Prot. n. 0004527 del 30 giugno 2025 risulta di 51 proponenti anziché 52;

VISTA la nota Prot. DPO n. 0005469 del 1° agosto 2025 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione, a conclusione dei lavori, ha trasmesso al Capo del Dipartimento la documentazione finale consistente in 7 verbali, di cui il verbale n. 7 contenente anche la proposta delle due graduatorie

finali elaborate nella seduta conclusiva del 30 luglio 2025, unitamente alla tabella riepilogativa dei punteggi parziali e totali assegnati a ciascun proponente, nonché le dichiarazioni di assenza delle cause di incompatibilità dei componenti della Commissione;

TENUTO CONTO che il numero complessivo dei progetti sottoposti all'esame e alla valutazione di merito ammonta a 51, di cui 27 sono affluiti nella graduatoria della macro-ripartizione Sud e Isole e 24 nella graduatoria della macro-ripartizione Centro-nord;

CONSIDERATO che, in ossequio all'articolo 7, comma 4, dell'Avviso pubblico, possono essere ammessi a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, i progetti che raggiungono il punteggio minimo di 70/100;

VISTA la relazione istruttoria del Responsabile del procedimento, prot. DPO n. 0005849 del 12 agosto 2025, che ha evidenziato che la Commissione ha operato nel rispetto delle norme e della procedura stabilite nell'Avviso, applicando i criteri e attribuendo i punteggi a ciascun progetto in maniera collegiale e unanime;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso pubblico, le somme a disposizione per il finanziamento delle proposte progettuali sono quantificate in euro 4.000.000,00 (quattromilioni), così suddivise con riferimento a ciascuna macro-ripartizione territoriale: per il Centro-nord fino ad euro 2.400.000,00 euro (duemilioniquattrocentomila/00) e per il Sud e Isole fino a d euro 1.600.000,00 (unmilioneaseicentomila/00), a valere sul Cap. 493 – Centro di responsabilità n. 8 – del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto 27 agosto 2025 del Capo del Dipartimento per le pari opportunità di approvazione delle graduatorie di merito dei progetti, una per ciascuna delle macro-ripartizioni territoriali di cui all'art. 2 dell'Avviso, così come elaborate dalla Commissione di valutazione nella seduta del 30 luglio 2025, e di impegno dell'importo complessivo pari a euro 3.793.323,40 (tremilionisettecentonovantatretrecentoventitre/40), ai fini del finanziamento dei seguenti progetti:

- per il Centro-Nord, dalla posizione 1 alla 9 compresa, per un importo totale pari a euro 2.317.800,00;
- per il Sud e Isole, dalla posizione 1 alla 5 compresa, per un importo totale pari a euro 1.475.523,40;

RAVVISATO che la graduatoria finale dei progetti ha messo in evidenza non solo il numero cospicuo di proposte, a dimostrazione dell'elevato interesse che l'Avviso ha riscosso negli ambienti accademici, ma anche l'elevata qualità degli stessi, con la maggior parte dei progetti collocatisi in prossimità dei punteggi massimi previsti dall'Avviso;

RITENUTO OPPORTUNO proseguire nella promozione dello sviluppo delle competenze chiave per il raggiungimento della parità di genere;

VISTO l'art. 9, comma 9, dell'Avviso STEM 2024 che prevede che *“Il Dipartimento, in caso di disponibilità di ulteriori risorse, si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento delle graduatorie.”*;

VERIFICATA l'adeguata disponibilità a valere sul capitolo 493, Centro di Responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, in particolare del piano gestionale 8 *“Spese per iniziative connesse alla settimana nazionale delle Stem”* per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 nonché del piano gestionale 30, con riferimento agli importi riportati dall'esercizio precedente destinati alla medesima finalità, che consentirebbe di incrementare le risorse già stanziare per l'Avviso pubblico, per un totale di 2.783.400,00 euro, permettendo così di ampliare il numero dei progetti finanziabili;

PRESO ATTO dell'appunto del 13 ottobre 2025, a firma del Capo del Dipartimento, assentito in pari data dalla Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, sulla possibilità, già a partire dall'anno 2025, di un incrementare le risorse, nei limiti delle disponibilità di bilancio, allo scopo di

finanziare ulteriori progetti, in considerazione dell'elevata qualità degli stessi collocati in prossimità dei punteggi massimi, attraverso lo scorrimento delle graduatorie esistenti, senza alterare la proporzionalità tra le macro-aree territoriali così come individuate dall'Avviso;

RAVVISATO CHE, sulla base delle predette risorse, si possa procedere al finanziamento di **ulteriori 4 (quattro)** progetti utilmente collocati in graduatoria per la macro-ripartizione Sud e Isole, a partire dalla 6 posizione compresa, per un importo di euro 1.100.000,00 e di **ulteriori 6 (sei)** progetti per la macro-ripartizione Centro-Nord, a partire dalla 10 posizione compresa, per un importo massimo di euro 1.683.400,00;

VERIFICATO CHE le risorse aggiuntive indicate rispettano la proporzione prevista nell'Avviso per la ripartizione del finanziamento complessivo tra le due graduatorie, ovvero il 40% destinato alla macro-ripartizione territoriale Sud e Isole e il 60% alla macro-ripartizione territoriale Centro-Nord;

CONSTATATO CHE per la macro-ripartizione Centro-Nord si sono collocati pari merito in graduatoria, avendo conseguito il medesimo punteggio di 88/100, 3 (tre) progetti e che di tali 3 (tre) progetti soltanto 2 (due) potranno avere accesso al finanziamento in considerazione delle ulteriori risorse pari a 1.683.400,00 di euro resi disponibili per la graduatoria della macro-ripartizione Centro-Nord;

TENUTO CONTO dell'art. 7, comma 7, dell'Avviso prevede che *“Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio, collocandosi alla fine della relativa graduatoria, e non vi sia la possibilità di finanziarli tutti per insufficienza di risorse, la Commissione procede all'individuazione del/dei progetto/i finanziato/i tramite sorteggio in seduta pubblica.”*;

PRESO ATTO del fatto che la Commissione di valutazione, previa convocazione dei partecipanti interessati, nella seduta pubblica del 17 ottobre 2025, alle ore 10.30 ha proceduto, ai sensi dell'art. 7, comma 7, dell'Avviso pubblico, all'estrazione di 2 (due) tra i 3 (tre) progetti pari merito, determinando, altresì, la seguente graduatoria, anche al fine di eventuale ulteriore scorrimento in caso di rinunce:

n.r progr.	ID	PROPONENTE	Regione	Finanziamento richiesto	Punteggio
14	7	Università di Camerino	Marche	300.000,00	88/100
15	14	Università degli Studi di Ferrara	Emilia Romagna	270.000,00	88/100
16	47	Università degli Studi di Trieste	Friuli Venezia Giulia	300.000,00	88/100

VISTO l'esito della predetta estrazione che ha individuato i primi due dei tre partecipanti nell'Università di Camerino e nell'Università degli Studi di Ferrara;

RITENUTO di procedere con un unico provvedimento all'incremento delle risorse finanziarie e, per l'effetto, allo scorrimento delle rispettive graduatorie, nonché all'impegno delle risorse necessarie alla realizzazione di ulteriori 4 (quattro) progetti a partire dalla posizione 6 compresa per la graduatoria della macro-ripartizione Sud e Isole, per un importo di euro 1.100.000,00 e di ulteriori 6 (sei) dalla posizione 10 compresa, per la graduatoria della macro-ripartizione Centro-Nord, per un importo di euro 1.653.400,00;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni e le finalità indicate nelle premesse, che costituiscono parte integrante del presente decreto, il finanziamento destinato all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti innovativi di formazione sulle discipline STEM per il personale docente al fine di favorire lo

sviluppo delle competenze STEM nelle studentesse e negli studenti (STEM UNIVERSITÀ 2024), è incrementato di un importo di ulteriori 2.753.400,00 di euro per lo scorrimento delle rispettive graduatorie relative alla macro-ripartizione Sud e Isole, a partire dalla posizione 6 per il finanziamento di ulteriori 4 (quattro) progetti, e dalla posizione 10 per il finanziamento di ulteriori 6 (sei) per la graduatoria della macro-ripartizione Centro-Nord.

2. All'incremento di cui al precedente comma 1 si provvede a valere sulle disponibilità del capitolo 493, Centro di Responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, in particolare del piano gestionale 8 “*Spese per iniziative connesse alla settimana nazionale delle Stem*” per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 e del piano gestionale 30 per l'esercizio finanziario 2025.

Articolo 2

1. È approvata la graduatoria per la macro-ripartizione Centro-Nord conseguita al sorteggio avvenuto nella seduta pubblica della Commissione di valutazione in data 17 ottobre 2025 ore 10.30, come di seguito indicata:

n.r progr.	ID	PROPONENTE	REGIONE	Finanziamento richiesto	Punteggio
14	7	Università di Camerino	Marche	300.000,00	88/100
15	14	Università degli Studi di Ferrara	Emilia Romagna	270.000,00	88/100
16	47	Università degli Studi di Trieste	Friuli Venezia Giulia	300.000,00	88/100

Articolo 3

1. Sono ammessi a finanziamento ulteriori **4 (quattro)** progetti che si sono collocati nella graduatoria della macro-ripartizione Sud e Isole dalla posizione 6 alla posizione 9, per un ammontare pari a 1.100.000,00.
2. Sono ammessi a finanziamento ulteriori **6 (sei)** progetti che si sono collocati nella graduatoria della macro-ripartizione Centro-Nord dalla posizione 10 alla posizione 15 compresa, per un ammontare pari a 1.653.400,00.

Articolo 4

1. È impegnato l'importo complessivo, finalizzato agli ulteriori finanziamenti concessi, pari a euro 2.753.400,00 (duemilionesettecentocinquantatremilaquattrocento), come segue:
 - euro 1.883.400,00 (unmilioneottocentottantatremilaquattrocento/00) sul capitolo 493 p.g. 30 del Centro di responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'esercizio finanziario 2025;
 - euro 348.000,00 (trecentoquarantottomila/00) sul capitolo 493 p.g. 8 del Centro di responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2025;
 - euro 261.000,00 (duecentosessantunomila/00) sul capitolo 493 p.g. 8 del Centro di responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2026;
 - euro 261.000,00 (duecentosessantunomila/00) sul capitolo 493 p.g. 8 del Centro di responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2027.

Articolo 5

1. L'erogazione del finanziamento è subordinata alla sottoscrizione, con firma digitale, della Convenzione con ciascun beneficiario, la quale disciplina le condizioni, le modalità, i pagamenti e ogni altro aspetto attinente all'esatta esecuzione del progetto approvato, come stabilito dall'articolo 10, comma 1, dell'Avviso pubblico.
2. Le risorse saranno liquidate solo all'esito positivo della verifica amministrativo-contabile della documentazione giustificativa presentata dai proponenti, ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico.
3. Qualora non si potesse procedere alla sottoscrizione delle Convenzioni con i soggetti beneficiari o in caso di rinuncia da parte degli stessi, si provvederà allo scorrimento della graduatoria dei progetti che abbiano riportato un punteggio minimo di 70 punti su 100, così come previsto dall'articolo 7, comma 8, dell'Avviso pubblico.

Articolo 6

1. Il Dipartimento si riserva la possibilità di revocare il contributo in caso di gravi irregolarità e, in particolare, nelle ipotesi richiamate dall'articolo 11 dell'Avviso pubblico citato.

Articolo 7

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento delle pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri www.pariopportunita.gov.it, pubblicazione che avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Roma, 24 ottobre 2025

Cons. Laura Menicucci